

CIRCOLARE
n. 365

Ivrea, 30-03-2026

Ai DOCENTI delle classi 5[^]
A tutto il personale ATA
Agli STUDENTI delle classi 5[^]
AI DSGA
AI SITO WEB

**OGGETTO: PUBBLICAZIONE ORDINANZA MINISTERIALE ESAME DI
MATURITA' 2026**

Si comunica che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato l'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 che disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità conclusivo del secondo ciclo per l'anno scolastico 2025/2026. Il provvedimento definisce calendario, modalità delle prove e criteri di ammissione, riprendendo il quadro normativo del d.lgs. 62/2017 e delle successive disposizioni, includendo anche la griglia di valutazione del colloquio orale allegata al provvedimento.

La sessione d'esame prende **avvio il 18 giugno 2026 alle ore 8:30 con la prima prova scritta**, comune a tutti gli indirizzi

Il calendario stabilito dal Ministero prevede:

- **prima prova scritta:** 18 giugno 2026 (durata sei ore);
- **seconda prova:** 19 giugno 2026, con modalità differenziate per indirizzo;

Sono inoltre fissate le date per le prove suppletive (1 e 2 luglio, con eventuale prosecuzione).

Le prove possono proseguire nei giorni successivi, escluso il sabato.

Chi è ammesso all'esame

Nell'ordinanza vengono individuati anche i requisiti necessari per essere ammessi in qualità di **candidati interni**.

Tra le condizioni principali:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale;
- partecipazione alle prove INVALSI;
- svolgimento della Formazione Scuola Lavoro (FSL)

- votazione minima di sei decimi in ogni disciplina e nel comportamento;

È prevista una **deroga motivata**: il consiglio di classe può ammettere anche in presenza di un'insufficienza. Diversamente, un voto di comportamento inferiore a sei comporta la non ammissione.

Un elemento introdotto riguarda gli studenti con **condotta pari a sei decimi**: dovranno presentare un elaborato su temi di cittadinanza attiva, assegnato dal consiglio di classe e discusso al colloquio.

Valutazione e pubblicazione degli esiti

La valutazione finale è affidata al consiglio di classe. Gli esiti degli scrutini vengono pubblicati **solo nell'area riservata del registro elettronico**, con l'indicazione "ammesso" o "non ammesso" e i crediti scolastici.

I voti delle singole discipline restano accessibili esclusivamente allo studente tramite credenziali personali.

Disciplina e svolgimento dell'esame

Le eventuali sanzioni per comportamenti scorretti durante l'esame sono di competenza della commissione e si applicano anche ai candidati esterni.

Le fasi della prova orale

L'articolo 22 dell'Ordinanza Ministeriale descrive la struttura del colloquio, finalizzato a verificare il raggiungimento **del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente**. La commissione valuta non solo le conoscenze, ma anche la capacità di utilizzarle in modo consapevole, tenendo conto del Curriculum dello studente e dell'intero percorso formativo.

Avvio e percorso personale

La prova si apre con una riflessione dello studente sul proprio percorso scolastico e sulle esperienze maturate, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Confronto sulle discipline

La commissione propone domande su quattro discipline, per verificare contenuti, metodi e capacità di collegamento tra saperi.

FSL e competenze trasversali

È prevista la presentazione di una relazione o di un elaborato multimediale sulle esperienze di PCTO o apprendistato.

Educazione civica e prove scritte

Il colloquio include la verifica delle competenze di educazione civica e la discussione degli elaborati delle prove scritte.

La commissione è chiamata a garantire equilibrio tra le diverse fasi e a valorizzare l'approccio interdisciplinare, in coerenza con il percorso effettivamente svolto.

Indicatori della griglia di valutazione

La griglia allegata all'Ordinanza Ministeriale traduce questi obiettivi in criteri operativi. La valutazione, **fino a 20 punti**, si fonda su quattro indicatori:

- acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline oggetto del colloquio;
- capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze, con adeguata padronanza lessicale e uso del linguaggio tecnico, anche in lingua straniera;
- capacità di argomentare in modo critico e personale;
- grado di maturazione, autonomia e responsabilità raggiunto al termine del percorso di studi.

Casi particolari e adattamenti

Sono previste disposizioni specifiche per alcune situazioni:

- possibile accertamento CLIL, se presente il docente in commissione;
- misure dedicate per candidati con disabilità o DSA;
- adattamenti per l'istruzione degli adulti, con valorizzazione dell'esperienza professionale;

Il punteggio del colloquio viene assegnato dalla commissione nello stesso giorno della prova, sulla base della griglia nazionale.

Si rimanda ad una approfondita lettura dell'Ordinanza Ministeriale.

ALLEGATI:

1. Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026
2. Griglia di valutazione

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Maria Rosaria Roberti
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 comma 2 D.lvo 39/93